

Don't Panic (C2) Presentazione: 28	Giudizio complessivo sui documenti: 28
Consegna e considerazioni generali	<u>Lettera di presentazione</u> : se il costo presentato al committente non ha subito variazioni (le quali, come già spiegato, possono essere solo migliorative per il committente), basterà indicare che resta confermato.
Presentazione	Ottima la demo; qualche esitazione nell'esposizione.
Norme di Progetto v4.2	Il termine "fase" continua a essere usato impropriamente (p.es. in §3.6). Difficile localizzare le modifiche introdotte con la versione 4.0.0 del documento: questo riflette una scadente descrizione delle stesse nel registro delle modifiche, limite che privo il registro di utilità pratica.
Specifiche Tecnica v4.2	Gli errori segnalati in fase di RP sono stati corretti secondo quanto indicato. Molto bene.
Definizione di Prodotto	<p>Sez. 3.1 e sez. 3.2: i diagrammi, anche se introduttivi e già riportati nel documento di ST, devono essere sempre descritti anche testualmente. Sez. 3.3: è cronologicamente più corretto in presenza di una gerarchia di classi, descrivere le componenti di dettaglio a partire dai rami alti della gerarchia. La formattazione dei paragrafi scelta per descrivere gli attributi e i metodi di una classe è dispersiva e poco fruibile. Fig. 6: presente una doppia parentesi. In CommandEditMesh che funzione ha il metodo getMesh privato? Si intendeva protetto? CommandPosition (e successivi): modificare il nome del metodo "id" in "getId", inoltre non è chiaro come recuperare l'ID del comando. Anche il metodo "mergeWith" necessita di una descrizione maggiore (perché ad esempio il comando "prova" ad eseguire il merge?). Non è chiaro inoltre come avvenga il meccanismo di undo e redo. Nella componente Setting non vengono descritti e riportati nelle descrizioni i parametri in input ai metodi che ne posseggono. DeviceLimit: spiegare come viene impostato il deviceName. NumericPrecisionType: quali sono le componenti di questa enumerazione? Note di pag. 36-37: "Deve essere esplicitamente marcati come costanti". Come avviene l'esportazione nei vari formati? Si utilizzano librerie esterne? Il programmatore se non indicato deve effettuare una scelta. Pag. 50: sostituire "lightNumber" con "getLightNumber". Ottimi i diagrammi di sequenza, che però devono essere descritti, altrimenti perdono metà del loro valore. Bene il tracciamento.</p> <p>Il documento analizza nel dettaglio le componenti dell'architettura di dettaglio. In alcuni punti potrebbe essere maggiormente preciso. Va rivista la formattazione per la presentazione dei metodi e degli attributi della classi, troppo dispersiva. Vanno inoltre inseriti i parametri di input ai metodi nelle descrizioni. Aggiungere la descrizione ai diagrammi di sequenza. Bene.</p>
Manuale Utente	<p>Solitamente il manuale d'uso possiede un Glossario integrato, poiché i termini di interesse per l'utente finale possono essere distinti rispetto al vocabolario/contesto di progetto. I requisiti di sistema e "Installazione" devono essere riportati prima della sezione "Quick Start". Non è presente alcun vincolo rispetto all'installazione dei driver OpenGL? Inserire screenshot dell'installazione Wizard per Windows. Cap. 6: attenzione alla formattazione. Cap. 9: conviene individuare le componenti della GUI in una visione di insieme prima di tutto. Pag. 10: attenzione alla formattazione. Bene i codici dei messaggi di errore. Sono da inserire indicazioni più precise su come e cosa segnalare in caso di errore all'indirizzo di <i>helpdesk</i> specificato.</p> <p>Il documento è in uno stato embrionale. In particolare si fatica a vedere un filo conduttore. Rivedere la divisione in capitoli, troppi: meglio esporre le informazioni utilizzando un approccio a <i>wizard</i> per ogni funzionalità, in modo da guidare l'utente a comprendere tutte le potenzialità offerte dal prodotto.</p>
Piano di Progetto v4.2	§3.4: la conclusione del periodo di "Progettazione di Dettaglio e Codifica" viene fissata al 2013-03-06, che non corrisponde con la realtà. §4.1: la pianificazione "per fasi" sembra implicare un modello di sviluppo

	<p>sequenziale, il che non concorda con la vostra dichiarazione di aderire al modello incrementale. Nelle tabelle in §4.1 e §4.2 mancano i totali di colonna, che sono utili a chi legge. La collocazione più naturale e più efficace dei dati attualmente in §5 è in stretto affiancamento (e non in successione) alla pianificazione presentazione in §4. L'analisi dei rischi dovrebbe essere attualizzata alla stato corrente, variando la valutazione di criticità dei rischi. Buono il consuntivo anche se la presentazione è piuttosto ridondante. Nel complesso, documento maturo e di buon livello qualitativo.</p>
Piano di Qualifica v4.2	Ottimo.
Glossario v4.2	Documento ormai maturo.